

Allegato "A" alla delibera n. 210/2022 dell'11 novembre 2022

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2024
presentato da Ferrovienord S.p.A., nonché al Prospetto informativo della rete
2023 (edizione Settembre 2022)**

Indice

Premessa	3
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	4
1.1 Valutazioni dell’Autorità	4
1.2 Indicazioni	4
1.3 Prescrizioni.....	4
2. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR	4
2.1 Valutazioni dell’Autorità	4
2.2 indicazioni	5
2.3 Prescrizioni.....	5
3. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR	6
3.1 Valutazioni dell’Autorità	6
3.2 Indicazioni	6
3.3 Prescrizioni.....	6
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR.....	6
4.1 Valutazioni dell’Autorità	6
4.2 Indicazioni	6
4.3 Prescrizioni.....	6
5. Servizi – Capitolo 5 del PIR	6
5.1 Valutazioni dell’Autorità	6
5.2 Indicazioni	6
5.3 Prescrizioni.....	7
6. Tariffe – Capitolo 6 del PIR	7
6.1 Valutazioni dell’Autorità	7
6.2 Indicazioni	7
6.3 Prescrizioni.....	7

Premessa

Con nota del 21 settembre 2022, trasmessa all'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed acquisita al prot. 19728/2022, la Società Ferrovienord S.p.A. (di seguito: FN), ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2024 (di seguito: PIR 2024), evidenziando che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento.

Con il presente documento, l'Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell'art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di detta bozza finale del PIR 2024.

Per ciascuno di tali capitoli si riportano, nell'ordine, per ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell'Autorità in esito all'analisi della bozza del PIR 2024;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell'infrastruttura (di seguito: GI).**

Le indicazioni e prescrizioni riportate in carattere blu sono riferite anche al PIR 2023

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato "**PIR 2024 (Edizione dicembre 2022)**" e pubblicato entro il 10 dicembre 2022, termine dell'entrata in vigore dell'orario di servizio 2022-2023.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
GI:	Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
IFN:	Infrastruttura ferroviaria nazionale
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMR:	Persone con disabilità e mobilità ridotta;
PMdA:	Pacchetto Minimo d'Accesso (art. 13 d.lgs. 112/2015).

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento ai richiami delle fonti normative, si ritiene opportuno integrare il paragrafo 1.3, "*Quadro giuridico*", procedendo ad introdurre il riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 28.03.2022, n. 75, recante: "*Approvazione del livello minimo di copertura assicurativa per responsabilità civile in caso di incidenti*".

Si ritiene, altresì, opportuno inserire, sempre nel paragrafo 1.3, il richiamo alla delibera dell'Autorità n. 141/2022, dell'8 settembre 2022, recante: "*Adeguamenti tariffari relativi all'orario di servizio 2022-2023 per l'accesso alle infrastrutture delle reti ferroviarie regionali interconnesse ed ai servizi a queste correlati*".

Infine, si ritiene necessario rimuovere nel citato paragrafo 1.3, e in tutto il testo laddove è richiamato, il riferimento al regolamento (CE) 1371/2007 in quanto non più in vigore dal 7 giugno 2023, sostituendolo con il riferimento alle disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2021/782.

1.2 Indicazioni

1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di integrare il paragrafo 1.3, "*Quadro giuridico*", introducendo il riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 28.03.2022, n. 75, recante "*Approvazione del livello minimo di copertura assicurativa per responsabilità civile in caso di incidenti*".

1.2.2 Si dà indicazione al Gestore di integrare il paragrafo 1.3, "*Quadro giuridico*", introducendo il riferimento alla delibera dell'Autorità n. 141/2022, dell'8 settembre 2022, recante: "*Adeguamenti tariffari relativi all'orario di servizio 2022-2023 per l'accesso alle infrastrutture delle reti ferroviarie regionali interconnesse ed ai servizi a queste correlati*".

1.3 Prescrizioni

1.3.1 Si prescrive al Gestore di eliminare nel paragrafo 1.3, "*Quadro giuridico*", il riferimento al regolamento (CE) 1371/2007 e di sostituirlo in tutto il testo, laddove è richiamato, con il riferimento alle rispettive disposizioni introdotte dal regolamento (UE) 2021/782.

2. Condizioni di accesso all'infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell'Autorità

Con riferimento al paragrafo 2.4.1 "*Obblighi comuni*", la Misura 5.2 della delibera dell'Autorità n. 28/2021 prevede l'obbligo del gestore del servizio, di stazione, nel caso in cui il reclamo venga respinto dallo stesso in quanto afferente a profili di competenza di altri soggetti, di trasmettere tale reclamo, informandone contestualmente l'utente, al soggetto competente. Si rende pertanto necessaria l'introduzione, nel PIR, di una specifica procedura per la trasmissione dei reclami respinti per profili di competenza, che rispetti le modalità e tempistiche di cui alle pertinenti Misure della citata delibera n. 28/2021.

Con riferimento al verificarsi di anomalie nel servizio ferroviario che prevedano dei fermi del materiale rotabile con l'esigenza di trasbordo in linea o in stazione dei passeggeri, si rileva la necessità che il paragrafo 2.4.3, "*Obblighi dell'Impresa Ferroviaria*", sia integrato dall'indicazione dell'obbligo di segnalazione della

presenza di passeggeri PMR sui treni interessati; ciò al fine di garantire adeguata assistenza a tale particolare categoria di viaggiatori.

Si ritiene necessario, in analogia a quanto fatto dal GI dell'IFN ed al fine di omogenizzare l'informazione resa agli utenti, che il paragrafo 2.4.3, "*Obblighi dell'IF*", sia integrato con l'introduzione dell'obbligo di fornire le informazioni relative ai servizi sostitutivi con autobus o di riprotezione su altro treno.

Con riferimento, infine, al paragrafo 2.5.2, "*Regole di Gestione*", si rende necessario che il GI modifichi il testo specificando, nella sezione "*Puntualità e regolarità del servizio ferroviario*", che entro il 31 marzo di ogni anno (x), il GI medesimo pubblica, in apposito allegato o in apposita sezione del proprio sito web istituzionale, i valori target degli indicatori di puntualità reale, ove coincidenti con quelli il cui monitoraggio è previsto dal CdS con la Regione Lombardia, e di puntualità Ferrovienord¹ riferiti all'orario (x+1), nonché quelli a consuntivo riferiti all'esercizio dell'anno precedente (x-1)².

2.2 indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

- 2.3.1** Si prescrive al Gestore di introdurre nel PIR una specifica procedura per la trasmissione dei reclami respinti per profili di competenza, che rispetti le modalità e tempistiche definite dalle pertinenti Misure di cui alla delibera ART n. 28/2021.
- 2.3.2** Si prescrive al Gestore di integrare il paragrafo 2.4.3, "*Obblighi dell'IF*", con l'introduzione dell'obbligo di fornire informazioni sull'offerta dei servizi sostitutivi con autobus o di riprotezione su altro treno.
- 2.3.3** Si prescrive al Gestore di inserire nel paragrafo 2.4.3, "*Obblighi dell'Impresa Ferroviaria*", un punto elenco che evidenzi, in caso di anormalità nel servizio ferroviario che prevedano dei fermi del materiale rotabile con l'esigenza di trasbordo in linea o in stazione dei passeggeri, l'obbligo dell'IF di comunicare al GI la presenza e il numero delle PMR da assistere, specificando il tipo di assistenza che si ritiene necessaria.
- 2.3.4** Si prescrive al Gestore di modificare il contenuto del Paragrafo 2.5.2, "*Regole di Gestione*", sezione "*Puntualità e regolarità del Servizio Ferroviario*" introducendo l'obbligo del GI medesimo di pubblicare, entro il 31 marzo di ogni anno, in apposito allegato al PIR o in idonea sezione del proprio sito web istituzionale i valori obiettivo degli indicatori di puntualità previsti nel CdS con la Regione Lombardia, oltre ai valori a consuntivo ed obiettivo, riferiti all'orario di esercizio concluso ed a quello successivo, dell'indicatore "puntualità Ferrovienord", come descritti nella sezione medesima, provvedendo, altresì, a chiarire se il richiamato indicatore IP5 si riferisce alla puntualità reale.

¹ I valori degli indicatori a consuntivo ed obiettivo presenti attualmente nella sezione e riferiti, rispettivamente, all'orario 2020-2021 e 2022-2023, dovranno essere, quindi, riportati, per l'anno in corso, in tale suddetto allegato da pubblicare a parte.

² Quindi, entro il 31 marzo 2023, i KPI conseguiti nel 2022.

3. Caratteristiche dell'infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

5. Servizi – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell'Autorità

Si ritiene necessario, in analogia a quanto fatto dal GI dell'IFN ed al fine di omogenizzare l'informazione resa agli utenti, che il paragrafo 5.2, "*Pacchetto minimo d'accesso*", venga integrato specificando che tra le informazioni fornite vi siano quelle relative ai servizi sostitutivi con autobus o di riprotezione su altro treno, che devono essere fornite dal GI, attraverso modalità da questi stabilite, sulla base delle pertinenti informazioni fornite dalle IF.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

- 5.3.1 Si prescrive al Gestore di integrare le informazioni di cui al paragrafo 5.2, **"Pacchetto minimo d'accesso"**, con quanto di seguito indicato: **"Per i servizi sostitutivi con autobus in orario o riprogrammati in corso d'orario, ovvero per i servizi di riprotezione in Gestione Operativa, l'informazione è erogata sulla base dei dati resi disponibili dalla IF e di sua stretta pertinenza attraverso le modalità definite dal GI"**.

6. Tariffe – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell'Autorità

Nella edizione ufficiale del PIR, nel paragrafo 6.3, **"Tariffe e Performance Regime"**, si rende necessario eliminare il primo periodo, recante: **"I canoni di accesso all'infrastruttura ferroviaria (PMdA) e le tariffe di tutti i servizi (extra PMdA) forniti nell'ambito degli impianti gestiti direttamente da FERROVIENORD, nonché quelle relative ai servizi offerti sempre da FERROVIENORD, riferiti all'orario di servizio 2022-2023 sono stati adeguati, applicando alle tariffe 2021-2022 il tasso d'inflazione programmato per il 2023 (pari all'1,4%), secondo quanto previsto dalla delibera ART n° 141/2022. Tali canoni e tariffe potranno essere ridefiniti nel corso del 2023 a seguito della formulazione di una nuova proposta tariffaria elaborata in modo conforme al quadro regolatorio vigente, o aggiornati secondo i criteri di indicizzazione che saranno indicati dall'Autorità di regolazione dei Trasporti"**, in quanto il PIR 2024 espone le tariffe relative all'orario di servizio 2023-2024.

Nelle more della definizione del previsto procedimento avente ad oggetto la revisione dei principi e criteri per la determinazione dei canoni e tariffe (attualmente recati dalla delibera n. 96/2015), che individuerà nuovi specifici criteri a cui i Gestori delle infrastrutture ferroviarie regionali dovranno fare riferimento per la formulazione di una proposta tariffaria, che possa anche coprire un periodo regolatorio pluriennale, per l'orario 2023-2024, a cui il PIR si riferisce, si prevede, come già fatto per l'adeguamento dei valori tariffari relativi all'orario di servizio 2022-2023, di provvedere ad un congelamento delle tariffe riferite al suddetto orario, salva una loro rideterminazione che tenga conto dei meri aspetti inflattivi.

A tal fine il GI adeguerà i valori dei canoni di accesso all'infrastruttura e le tariffe per l'utilizzo dei servizi ad essa connessi, offerti dal GI medesimo, già determinati per l'orario 2022-2023, applicando il tasso di inflazione programmato per l'anno 2024, come risultante dai documenti di programmazione economico e finanziaria approvati e pubblicati dal Governo nazionale alla data del 31 maggio 2021; a tal fine, il GI applica, come tasso di inflazione programmato per il 2024, il valore dell'1,4%, come risultante a pagina 62 (IPCA) del DEF del 15 aprile 2021.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

- 6.3.1 Si prescrive al Gestore di eliminare dal paragrafo 6.3, **"Tariffe e Performance Regime"**, il primo periodo: **«I canoni di accesso all'infrastruttura ferroviaria (PMdA) e le tariffe di tutti i servizi (extra PMdA) forniti nell'ambito degli impianti gestiti direttamente da FERROVIENORD, nonché quelle relative ai servizi offerti sempre da FERROVIENORD, riferiti all'orario di servizio 2022-2023 sono stati adeguati, applicando alle tariffe 2021-2022 il tasso d'inflazione programmato per il 2023 (pari all'1,4%), secondo quanto previsto dalla delibera ART n° 141/2022. Tali canoni e tariffe potranno essere ridefiniti nel corso del 2023 a seguito della formulazione di una nuova proposta**

tariffaria elaborata in modo conforme al quadro regolatorio vigente, o aggiornati secondo i criteri di indicizzazione che saranno indicati dall'Autorità di regolazione dei Trasporti».

- 6.3.2** Si prescrive al Gestore di aggiornare i valori dei canoni di accesso all'infrastruttura (compreso quello per il segmento "Open Access - Basic") e delle tariffe per l'accesso ai servizi ad essa connessi e forniti dal Gestore medesimo, previsti per l'orario di servizio 2022-2023, come esposti nell'edizione straordinaria di settembre 2022 del PIR 2023, incrementandoli applicando il tasso di inflazione programmata per l'anno 2024 come definito nel Documento di Economia e Finanza 2021, del 15 aprile 2021, e pari all' 1,4% (IPCA).